

## **Presenza di posizione sull'uso dell'intelligenza artificiale**

Sulla base del [Codice etico](#), l'associazione delle biblioteche Bibliosuisse si impegna a contribuire in modo responsabile all'evoluzione tecnologica e a rafforzare la professione nel quadro della transizione digitale.

Bibliosuisse difende l'accesso libero e senza barriere all'informazione e alla conoscenza, le pari opportunità, la formazione, la partecipazione culturale e un uso responsabile dei media e delle tecnologie.

Quali attori centrali nel settore dell'informazione e della formazione, le biblioteche si considerano punti di riferimento affidabili in una società digitale in rapida evoluzione. L'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA), in particolare dell'IA generativa, riguarda direttamente questi valori fondamentali e richiede una posizione chiara.

### **Valori fondamentali nell'utilizzo dell'IA**

Bibliosuisse si impegna a favore della trasparenza nell'utilizzo dell'IA generativa. Gli utenti devono poter identificare dove e come vengono utilizzati i sistemi di IA. L'utilizzo dell'IA avviene in modo responsabile, ponderato e conforme ai principi etici. Particolare attenzione è riservata alla protezione dei dati personali e al rispetto della privacy. La responsabilità dei contenuti generati dall'IA spetta sempre agli utenti. L'utilizzo dell'IA è limitato a fini specifici e rientra nell'ambito della missione delle biblioteche.

Le biblioteche devono consentire a tutte le persone interessate di utilizzare l'IA generativa e contribuire attivamente affinché non si creino nuovi ostacoli all'accesso. Parallelamente, le biblioteche incoraggiano lo sviluppo di competenze nell'uso dell'IA – sia tra i propri collaboratori che tra gli utenti – al fine di promuoverne un utilizzo autonomo, critico e consapevole.

L'utilizzo dell'IA non sostituisce il giudizio professionale. Le biblioteche mantengono la responsabilità dei servizi che offrono e garantiscono che i processi assistiti dall'IA rimangano soggetti a un esame critico e a una supervisione professionale.

Quali organizzazioni culturali e preposte alla conservazione, le biblioteche assumono inoltre una responsabilità particolare nella conservazione e nella contestualizzazione a lungo termine del patrimonio culturale, delle conoscenze e dell'informazione – anche nel contesto dei sistemi assistiti dall'IA. Bibliosuisse si impegna in tal senso per il riconoscimento e la tutela della proprietà intellettuale e garantisce il rispetto dei diritti d'autore, anche in un contesto caratterizzato dall'IA. In tal modo vengono rispettati il quadro giuridico vigente e le direttive operative interne.

### **Sostenibilità e salvaguardia delle risorse**

Bibliosuisse è consapevole che lo sviluppo e l'utilizzo di modelli di IA comportano un notevole consumo di risorse. Un uso responsabile dell'IA implica quindi anche aspetti ecologici. L'associazione si impegna a sensibilizzare gli utilizzatori su questi costi ecologici. L'obiettivo è un utilizzo efficiente e ponderato degli strumenti di IA al fine di ridurre al minimo i carichi di calcolo superflui e, di conseguenza, l'impronta ecologica.

## **Rischi e sfide**

L'utilizzo dell'IA generativa comporta dei rischi, in particolare per quanto riguarda la disinformazione, le distorsioni, i contenuti discriminatori e le violazioni dei diritti della personalità. Bibliosuisse ritiene che spetti alle biblioteche contrastare attivamente questi rischi attraverso un'informazione e una formazione rigorose.

La crescente diffusione di media creati esclusivamente con l'ausilio dell'IA rappresenta una sfida particolare. In un'ottica di responsabilità nei confronti della qualità dell'informazione, è qui necessaria una grande vigilanza. Certo, il personale delle biblioteche non può effettuare un controllo di qualità esaustivo di tutti i contenuti in circolazione, ma l'obiettivo dichiarato è quello di sensibilizzare maggiormente sia i collaboratori che la società nel suo complesso sull'origine e l'autenticità delle informazioni. Le biblioteche fungono in questo caso da luoghi di riflessione critica sull'informazione e promuovono la capacità di distinguere tra creazione umana e contenuti artificiali.

Un rischio ulteriore risiede nell'aggravarsi del divario digitale, quando l'accesso alle nuove tecnologie è distribuito in modo diseguale.

Le biblioteche contrastano questo rischio fungendo da luoghi di apprendimento e di accesso aperti. Le ripercussioni sociali e le considerazioni di sostenibilità vengono prese in considerazione e affrontate.

## **Vantaggi e opportunità**

Nel contempo, l'IA offre molteplici prospettive per il settore bibliotecario, per gli utenti e per la società nel suo complesso. L'IA può sostenere la creatività, favorire l'acquisizione di nuove competenze digitali e, alleggerendo il carico di compiti ripetitivi, liberare tempo da dedicare ad attività di consulenza, mediazione e creazione.

Il collegamento in rete e l'analisi di grandi quantità di dati consentono di acquisire nuove conoscenze e di proporre servizi innovativi. Inoltre, l'IA contribuisce al progresso scientifico e può aiutare le biblioteche a sviluppare ulteriormente il loro ruolo di mediatrici della conoscenza.

## **La nostra posizione sull'uso dell'IA**

Bibliosuisse considera l'intelligenza artificiale uno strumento efficace dotato di un grande potenziale, che tuttavia può essere messo al servizio della società solo se utilizzato in modo responsabile, trasparente e inclusivo. Le biblioteche svolgono qui un ruolo chiave: facilitano l'accesso, favoriscono l'acquisizione di competenze, informano e si impegnano a favore di norme etiche, giuridiche e sociali. Adottando una posizione chiara sull'uso dell'IA, Bibliosuisse rafforza il ruolo delle biblioteche come luoghi di fiducia dedicati all'orientamento, alla formazione e alla partecipazione culturale in un mondo in cui l'IA è sempre più presente.